

## APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

### 5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Carmignac Strategic Selection, un comparto di Mediolanum Best Brands

Identificativo della persona giuridica: 635400RNV7YAAQOZM763

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

#### Caratteristiche ambientali e/o sociali

##### Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: \_\_\_\_%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: \_\_\_\_%

☒ ☐ ☒ **No**

☒ Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del **42%** di investimenti sostenibili\*

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo sociale

☐ Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

\*indirettamente attraverso l'investimento in organismi di investimento collettivo (OIC) idonei che comprendono la gamma di OIC del gestore terzo e, meno frequentemente, OIC gestiti esternamente ("OIC idonei"). Si rimanda alla sezione "Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?"



#### In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

La Società di Gestione ha detenuto il 100% del Valore patrimoniale netto del Comparto (escludendo liquidità, strumenti equivalenti e alcuni derivati finalizzati a liquidità e copertura) in mandati per una parte delle attività del Comparto amministrate dal gestore patrimoniale terzo selezionato e da organismi di investimento collettivo, che promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 9 dell'SFDR. La Società di Gestione ha condotto le valutazioni periodiche e i controlli di dovuta diligenza come indicato nel documento di pre-informativa per questo Comparto.

## APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

---

### 5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

**Nome del prodotto: Mediolanum Carmignac Strategic Selection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)**

Il Comparto ha promosso il 100% delle caratteristiche ambientali e sociali monitorate dagli indicatori di sostenibilità indicati di seguito nel presente allegato (ad esclusione delle disponibilità liquide o mezzi equivalenti liquidità e di alcuni derivati a fini di liquidità e di copertura)

Il gestore patrimoniale terzo incaricato dalla Società di Gestione di gestire direttamente le attività del Comparto ha garantito che gli investimenti effettuati avessero un'esposizione a società, emittenti e/o organismi d'investimento collettivo che, oltre agli obiettivi economici e finanziari, promuovessero fattori ambientali, sociali e/o di governance ("ESG") attraverso l'integrazione della valutazione del rischio extra-finanziario per mezzo del sistema di ricerca e punteggio ESG proprietario del gestore terzo. Il gestore terzo ha inoltre cercato di promuovere la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso.

Per realizzare tale obiettivo, il gestore terzo ha attuato una politica di esclusione che prevede esclusioni di società e soglie di tolleranza per attività in settori quali armi controverse, tabacco, intrattenimento per adulti, produttori di carbone termico e società di produzione di energia. Questa politica di esclusione ha previsto ulteriori esclusioni basate sulle norme, ossia l'esclusione delle imprese in violazione delle norme globali internazionali, come i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e la Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) sui principi e diritti fondamentali sul lavoro. Il gestore terzo ha inoltre promosso le caratteristiche ambientali e sociali del Comparto attraverso il dialogo e il voto, per influenzare le migliori pratiche delle imprese in materia di politiche e temi ambientali e sociali. Nel corso dell'anno non sono state individuate violazioni delle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Per quanto riguarda la parte del portafoglio del Comparto investita in investimenti sostenibili, i gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione di gestire direttamente tutte le attività del Comparto nel periodo hanno investito in società che, a loro parere, miravano su investimenti sostenibili, come monitorato dagli indicatori di sostenibilità definiti nel documento di informativa precontrattuale allegato. La Società di Gestione ha utilizzato gli indicatori PAI per valutare come ogni investimento sostenibile contribuisca ai suoi obiettivi.

Il Comparto non ha utilizzato un indice specifico designato come indice di riferimento al fine di raggiungere le caratteristiche promosse.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Carmignac Strategic Selection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Avvalendosi di MSCI ESG Manager, la Società di Gestione ha calcolato gli indicatori di sostenibilità e i PAI elencati di seguito per il periodo di riferimento. La Società di Gestione monitora l’andamento dei PAI nel corso di ogni trimestre e si impegna con il gestore patrimoniale terzo per quei PAI che hanno una prestazione non conforme alle aspettative. La Società di Gestione cerca di comprendere le cause di questa prestazione negativa e si impegnerà con il gestore terzo per invertire qualsiasi tendenza negativa nel tempo.

PAI	1° T.	2° T.	3° T.	4° T.	Media nel periodo di riferimento per il 2024
Emissioni di GHG tCO2e (tabella 1, PAI 1)	116.691	126.031	115.165	107.285	116.293
Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti tCO2e/ vendite in milioni di EUR (tabella 1, PAI 3)	966	969	919	873	932
Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili (tabella 1, PAI 4)	9	10	10	10	10
Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell’Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (tabella 1, PAI 10)	2	3	3	3	3

...e rispetto ai periodi precedenti?

PAI	Media nel periodo di riferimento per il 2024	Media nel periodo di riferimento per il 2023*	Media nel periodo di riferimento per il 2022
Emissioni di GHG tCO2e (tabella 1, PAI 1)	116.293	84.279	105.313
Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti tCO2e/ vendite in milioni di EUR (tabella 1, PAI 3)	932	929	1.170
Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili (tabella 1, PAI 4)	10	25	8
Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell’Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (tabella 1, PAI 10)	3	3	2

\* Durante il periodo di riferimento, l’anno civile 2023, MSCI ha seguito un nuovo approccio metodologico che comporta la variazione di due elementi del calcolo dei punteggi PAI. La prima modifica consiste nell’impiego dei dati PAI point-in-time nel corso dell’anno. La seconda variazione riguarda una rettifica del Valore Corrente degli Investimenti (CVI) per ogni titolo. L’attuazione di questa nuova metodologia significa che il confronto con il periodo di riferimento precedente, l’anno civile 2022, pur essendo ampiamente basato su aspetti simili, non è un confronto tra elementi identici e pertanto, pur essendo informativo, deve essere inteso come non perfettamente corrispondente.

## APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

---

### 5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Carmignac Strategic Selection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

● ***Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?***

Per quanto riguarda la parte del portafoglio del Comparto investita in investimenti sostenibili, i gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione di gestire direttamente tutte le attività del Comparto nel periodo hanno investito in società che, a loro parere, miravano su investimenti sostenibili, come monitorato dagli indicatori di sostenibilità definiti nel documento di informativa precontrattuale allegato. La Società di Gestione ha utilizzato gli indicatori PAI per valutare come ogni investimento sostenibile contribuisca ai suoi obiettivi.

Nel periodo di riferimento il Comparto è stato parzialmente collocato in investimenti sostenibili. La percentuale di investimenti sostenibili del Comparto nel periodo di riferimento è stata del 42%, superando così l'impegno minimo per gli investimenti sostenibili stabilito nel supplemento precontrattuale del Comparto, pari all'1%.

L'approccio adottato dal gestore terzo per raggiungere gli obiettivi di investimento sostenibile include investimenti indiretti in società che presentano una percentuale minima di ricavi derivanti da beni e servizi relativi ad attività commerciali positivamente allineate a una selezione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, investimenti indiretti in società che investono una percentuale minima delle proprie spese in conto capitale in attività commerciali relative a una selezione di nove SDG, investimenti indiretti in società considerate "in linea" sotto il profilo operativo con almeno tre SDG sul totale di 17 secondo gli elementi probativi forniti dalla società beneficiaria degli investimenti delle politiche disponibili, delle pratiche e degli obiettivi relativi a tali SDG, investimenti indiretti in titoli di debito societari e sovrani classificati come obbligazioni verdi, sociali, sostenibili o legate alla sostenibilità e che aderiscono agli standard riconosciuti dell'UE in materia di obbligazioni sostenibili nonché altri potenziali investimenti sostenibili, tra cui investimenti indiretti in società le cui attività sono idonee alla Tassonomia dell'UE, vale a dire investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale, che possono contribuire alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici oltre che a specifici obiettivi legati alle emissioni di carbonio.

Gli investimenti sostenibili in cui il Comparto ha investito durante il periodo sono conformi alla definizione di investimenti sostenibili fornita dai gestori terzi, come richiesto dalla sezione 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Quando le attività vengono delegate, il gestore patrimoniale terzo assicura di rispettare i propri obblighi di sostenibilità. La Società di Gestione ha inoltre esaminato il modo in cui il gestore patrimoniale terzo soddisfa la propria definizione di investimenti sostenibili, laddove tali investimenti siano stati effettuati nel corso del periodo in conformità alla sezione 2, paragrafo 17, dell'SFDR.

Questo Comparto non ha tenuto conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE (regolamento (UE) 2020/852). Per i dettagli relativi alla misura in cui gli Investimenti del Paniere di investimenti sono stati comunque effettuati in attività economiche allineate alla tassonomia dell'UE durante il periodo, si veda quanto segue.

## APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

### 5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Carmignac Strategic Selection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?*

Per quanto riguarda la quota del Comparto destinata agli investimenti sostenibili, il gestore patrimoniale terzo nominato dalla Società di Gestione ha preso in considerazione gli indicatori di cui alla tabella 1, allegato 1 afferenti al livello 2 dell'SFDR e alcuni indicatori facoltativi di cui alle tabelle 2 e 3 afferenti al livello 2 dell'SFDR per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità e hanno assicurato che gli investimenti sostenibili fossero allineati alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Il gestore terzo può anche prendere in considerazione l'allineamento con altri principi, come i principi del Global Compact delle Nazioni Unite sui diritti umani, gli standard lavorativi, la tutela dell'ambiente e la lotta alla corruzione attiva e passiva ed escludere le società che violano o trasgrediscono gravemente tali principi.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Per quanto riguarda a quota del Comparto destinata agli investimenti sostenibili, il gestore patrimoniale terzo nominato dalla Società di Gestione per amministrare il Comparto durante il periodo ha preso in considerazione i sedici indicatori obbligatori elencati nell'Allegato I del Regolamento delegato 2022/1288, nonché due PAI facoltativi: il divario retributivo di genere non corretto, nonché l'uso e il riciclaggio dell'acqua, in conformità all'articolo 7, paragrafo 1, lettera a, dell'SFDR.

Il gestore terzo ha confermato alla Società di Gestione che gli standard minimi sono stati raggiunti per ogni PAI applicabile e/o che alcune strategie di esclusione hanno garantito l'allineamento agli indicatori PAI.

*Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:*

Nel periodo di riferimento, il gestore patrimoniale terzo nominato dalla Società di Gestione si è assicurato, avvalendosi di strumenti di vaglio, di escludere le imprese che non ottemperano alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali né ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

*La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio di "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Carmignac Strategic Selection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La Società di Gestione ha monitorato e misurato il PAI come indicato nella domanda precedente “Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?” durante il periodo di riferimento.

Il gestore patrimoniale terzo ha preso in considerazione gli effetti negativi sugli indicatori di sostenibilità come illustrato nella domanda precedente “In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?” per la parte di investimento sostenibile del Comparto.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Di seguito viene riportato un elenco dei principali investimenti (e del relativo settore) del Comparto in base al Bloomberg Industry Classification Standard (BICS), calcolato con MSCI ESG Manager. Il BICS fornisce dati suddivisi per classi di attività e comprende azioni, obbligazioni societarie, titoli di Stato e prestiti. Si tratta di un quadro settoriale comunemente utilizzato per determinare l’esposizione del settore.

I dati presentati in questa sezione mostrano i primi quindici investimenti (ossia la maggior parte degli investimenti del Comparto) durante il periodo di riferimento e sono stati calcolati dalla Società di Gestione sulla base del valore degli investimenti negoziati e detenuti a ciascuna data di fine trimestre del periodo di riferimento. La liquidità e gli strumenti di liquidità ausiliari non sono inclusi nella tabella che segue.

L’elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore degli investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: Dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024

Maggiori investimenti	Settore	% del patrimonio	Paese
Repubblica Italiana	Titoli di Stato	5,3	Italia
Stati Uniti d’America	Titoli di Stato	3,5	Stati Uniti d’America
Taiwan Semiconductor Manufacturing Co., Ltd.	Tecnologia	3,3	Taiwan, provincia della Cina
AMAZON.COM, INC.	Comunicazioni	2,8	Stati Uniti d’America
NOVO NORDISK A/S	Beni di consumo non ciclici	2,6	Danimarca
Petroleos Mexicanos	Energia	2,0	Messico
HERMES INTERNATIONAL S.C.A.	Beni di consumo ciclici	1,8	Francia
MICROSOFT CORPORATION	Tecnologia	1,8	Stati Uniti d’America
ALPHABET INC.	Comunicazioni	1,7	Stati Uniti d’America
NVIDIA CORPORATION	Tecnologia	1,6	Stati Uniti d’America
Schlumberger N.V.	Energia	1,5	Stati Uniti d’America
ADVANCED MICRO DEVICES, INC.	Tecnologia	1,4	Stati Uniti d’America
Samsung Electronics Co., Ltd.	Tecnologia	1,3	Corea del Sud
AMERISOURCEBERGEN CORPORATION	Beni di consumo non ciclici	1,3	Stati Uniti d’America
UBS Group AG	Finanziari	1,3	Svizzera



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

La quota degli investimenti in materia di sostenibilità ammonta al 42% degli attivi del Comparto.

Qual è stata l’allocazione degli attivi?

Sulla base dei dati al 31 dicembre 2024, il 100% degli investimenti del Comparto (escluse le disponibilità liquide o mezzi equivalenti e alcuni derivati a fini di liquidità e di copertura) era allineato alle caratteristiche A/S e il 42% di tali investimenti era classificato come investimento sostenibile, il 20% con un obiettivo ambientale e il 22% con un obiettivo sociale.

Da questo calcolo sono stati esclusi altri investimenti costituiti da disponibilità liquide o mezzi equivalenti detenuti per liquidità accessoria e derivati utilizzati a scopo di copertura che non hanno contribuito al raggiungimento delle caratteristiche A/S e non hanno previsto alcuna garanzia ambientale o sociale minima di salvaguardia.

L’allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

## APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

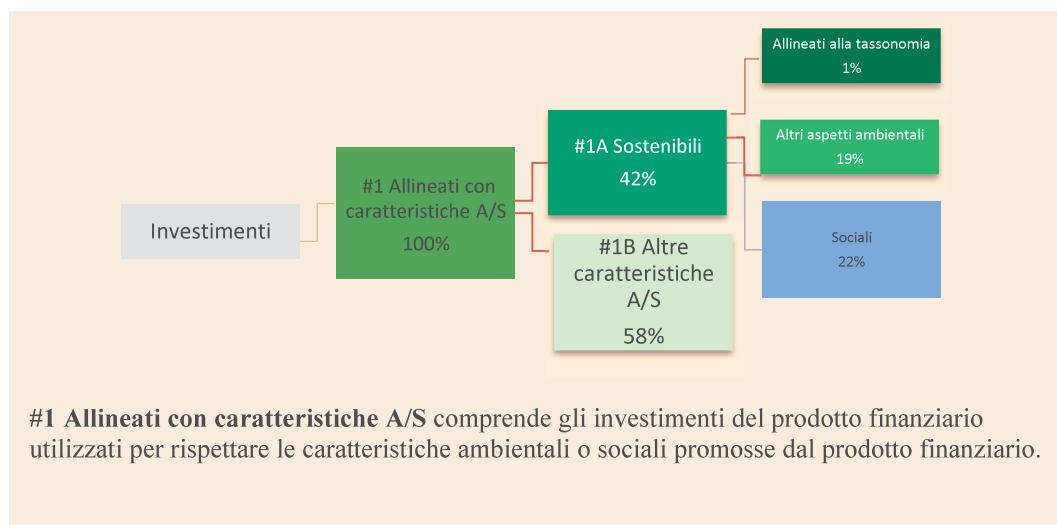
### 5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Carmignac Strategic Selection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



#### ● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Le tabelle seguenti riportano l'esposizione del Comparto ai settori durante il periodo, utilizzando il Bloomberg Industry Classification Standard (BICS), calcolato con MSCI ESG Manager. Il BICS fornisce dati suddivisi per classi di attività e comprende azioni, obbligazioni societarie, titoli di Stato e prestiti. Si tratta di un quadro settoriale comunemente utilizzato per determinare l'esposizione del settore. I dati presentati sono stati calcolati dalla Società di Gestione sulla base del valore degli investimenti negoziati e detenuti a ciascuna data di fine trimestre del periodo di riferimento. La liquidità e gli strumenti di liquidità ausiliari non sono inclusi nella tabella che segue.

	Esposizione media in % nel periodo di riferimento
<b>Settori che traggono ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione mineraria, dall'estrazione, dalla produzione, dalla lavorazione, dallo stoccaggio, dalla raffinazione o dalla distribuzione, compresi il trasporto, lo stoccaggio e il commercio, di combustibili fossili.</b>	
Petrolio, gas e combustibili di consumo	6,6
<b>Altri settori</b>	
Titoli di Stato	20,9
Finanziari	16,0
Beni di consumo non ciclici	15,1
Tecnologia	13,9
Comunicazioni	9,0
Energia	8,8
Beni di consumo ciclici	5,4
Industriali	5,1
Titoli ABS	3,1
Materiali di base	1,5
Servizi di pubblica utilità	1,0

## APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

### 5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Carmignac Strategic Selection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

La percentuale di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE è stata del 1%.

● Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

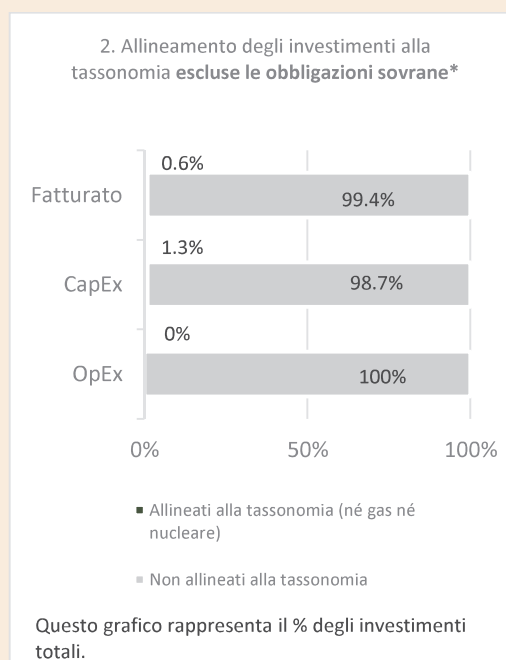
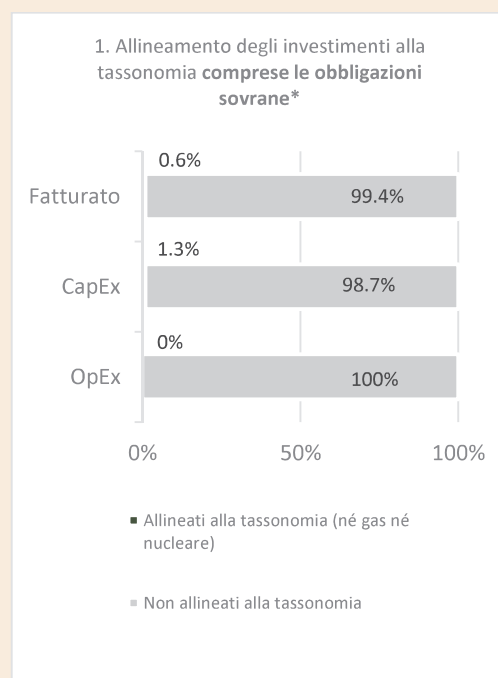
☐ Sì:

☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ No

*Il grafico di seguito mostra in verde la percentuale di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia\*, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra tale allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.




## APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

### 5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Carmignac Strategic Selection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

- *Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?*

Nel periodo di riferimento, l'anno civile 2024, lo 0,6% degli investimenti era allineato alla tassonomia dell'UE. L'allineamento è stato pari allo 0,5% nell'anno civile 2023 e allo 0% nell'anno civile 2022.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



**Qual era la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE è stata dell'19%.



**Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

La quota di investimenti socialmente sostenibili effettuati durante il periodo è stata pari al 22% degli investimenti.



**Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri», e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

“#2 Altri” comprende gli investimenti rimanenti che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. Si tratta di investimenti che vengono considerati neutri, come la liquidità e gli strumenti del mercato monetario e i derivati usati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o di gestire in modo efficiente il portafoglio. Sono esclusi dal calcolo dell'esposizione ESG del Comparto.

Non esistono garanzie ambientali o sociali minime per questi investimenti.



**Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

Le azioni intraprese dai gestori terzi del Comparto per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali nel periodo di riferimento comprendono l'introduzione di un nuovo quadro di riferimento applicabile solo a specifici fondi; in particolare sono stati fissati obiettivi climatici di portafoglio in linea con l'Accordo di Parigi consistenti in una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra del 50% entro il 2030 e del 70% entro il 2040 e nell'azzeramento delle emissioni nette entro il 2050. L'anno di partenza per gli obiettivi climatici di portafoglio è il 2018. I gestori hanno migliorato il proprio processo di riduzione dell'universo d'investimento riponderando ciascun emittente parte dell'universo iniziale del fondo; hanno formalizzato il proprio processo di integrazione dei fattori ESG per le CLO (collateralised loan obligation), ovvero i fondi che applicano tale quadro di riferimento non possono investire negli strumenti con i peggiori punteggi; hanno elaborato e lanciato un approccio olistico alla valutazione delle obbligazioni sostenibili che comprende obbligazioni con uso dei proventi (verdi, sociali, sostenibili) e legate alla sostenibilità. Tali obbligazioni non sono più considerate automaticamente investimenti sostenibili, bensì devono essere analizzate secondo un approccio look-through utilizzando criteri specifici; ai fini di un'ulteriore trasparenza, hanno apportato una serie di migliorie alle proprie politiche di rendicontazione ed esclusione; per quanto riguarda le attività di stewardship, hanno partecipato al 98,15% di tutte le votazioni in occasione di assemblee generali annuali, rafforzato la propria partecipazione all'iniziativa Climate Action 100+ in aggiunta ad altre iniziative dirette e collaborative e nel 2024 hanno svolto 70 attività di engagement con 55 società e un'entità sovrana su specifiche tematiche ESG a livello dell'entità e con 40 società a livello di questo specifico Comparto.



**Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non applicabile.